

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 1 DEL 09/01/2024**

OGGETTO

Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di gennaio , in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale in seduta convocata per le ore 15:30 per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza ANDREA TAGLIAFERRI nella sua qualità di Sindaco.

Presenti n. 7 Assenti n. 1

TAGLIAFERRI ANDREA	Sindaco	Presente
PETTI FEDERICA	Vice Sindaco	Presente
BALDAZZI DAVIDE	Assessore	Presente
BALLERINI LORENZO	Assessore	Presente
DELLA GIOVAMPAOLA GIULIA	Assessore	Presente
LANDI TOMMASO	Assessore	Presente
MATTEINI DANIELE	Assessore	Presente
PIZZIRUSSO CONCETTA	Assessore	Assente

Partecipa alla seduta la dott.ssa LAURA CURRADI, Vice Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione del SETTORE 3 "Risorse Economiche Umane e Digitali" di seguito riportata:

"VISTO il decreto del Sindaco in data 29/12/2023, n. 22, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore 3 "Risorse Economiche Umane e Digitali";

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Il Codice di comportamento del Comune di Campi Bisenzio, in particolare gli articoli 5,7 e 8;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e RICHIAMATO il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 14 settembre 2023 e n. 100 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed il relativo aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente dispone: "*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 Dicembre 2023 è stato pubblicato il decreto 22 dicembre 2023 del Ministero dell'Interno che prevede il differimento al 31 Marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.

RICHIAMATO l'art.169 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.



Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

CONSIDERATO pertanto, che il piano esecutivo di gestione si inserisce nei documenti fondamentali di programmazione quale strumento operativo di breve e medio termine, da redigersi ogni anno sulla base di quanto indicato nel DUP e nel bilancio preventivo.

PRESO ATTO che la funzione principale del piano esecutivo di gestione consiste nel permettere la gestione da parte dei funzionari dell'Ente, nella separazione tra funzioni politiche (attribuite al Consiglio e alla Giunta) e le competenze gestionali dei funzionari responsabili dei servizi.

RICHIAMATO Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, **allegato 4/1** al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, punto 10.1, specifica che: "Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP). I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

CONSIDERATO quindi che il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

DATO ATTO che con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell'**art. 6** del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, **DPR 24 giugno 2022, n. 81** (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione" (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG



gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.

RICHIAMATO Il Decreto 25/7/2023 Pubblicato nella Gazz. Uff. 4 agosto 2023, n. 181 che dispone l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare all'Art.1 aggiorna l'Allegato 4/1 relativo al principio contabile della programmazione.

CONSIDERATO che il suddetto Decreto relativamente al l'allegato 4/1 aggiorna il paragrafo 10.2 relativo al PEG : *“Il PEG assicura un collegamento con:*

la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;

gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;

le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli obiettivi di gestione che ciascun programma contribuisce a realizzare.

Gli «obiettivi di gestione» costituiscono obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, sono indicati nel piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 del TUEL e nel piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi di gestione comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

CONSIDERATO quindi che Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario, per ciascun Responsabile di servizio responsabile della realizzazione degli obiettivi di gestione assicurando sia un collegamento con la struttura organizzativa dell'ente sia una definizione degli obiettivi di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

DATO ATTO che il collegamento con la struttura organizzativa dell'ente è assicurato attraverso la suddivisione dei capitoli per centri di responsabilità in base alla nuova macrostruttura dell'ente definita con atto G.C. n.117 del 5/12/2023.



CONSIDERATO che nell'allegato documento alla presente deliberazione è assicurato il collegamento con *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario*.

DATO ATTO che per contro il PIAO ha come obiettivo quello di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il DM 30 giugno 2022, n. 132 ha definito lo schema tipo di PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

CONSIDERATO che Il PIAO ha anch'esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell'Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132). Quindi, in ultima analisi, PEG E PIAO sono due documenti distinti di programmazione operativa, da approvarsi successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori.

STABILITO pertanto con questo atto di assegnare ai suddetti responsabili le risorse finanziarie evidenziate per ciascun programma riferite all'anno 2024;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, dal Dirigente del Settore 3 "Risorse Economiche , Umane e Digitali" sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

- 1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2024/2026 allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale assegnando le risorse finanziarie ai Dirigenti/Responsabili U.O.A.;
- 2) di affidare la gestione dei capitoli di P.E.G. ai Dirigenti/Resp. U.O.A. nel prospetto allegato;
- 3) di rimandare a successivo atto l'approvazione del P.I.A.O.;
- 4) di trasmettere la deliberazione ed il relativo allegato ai Dirigenti e ai Resp. U.O.A.;
- 5) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, l'immediata eseguibilità del presente atto, stante l'urgenza di dover adottare gli atti di gestione;
- 6) Di individuare il responsabile del procedimento nella persona di Niccolò Nucci;
- 7) Di dare atto che la presente delibera è composta da n. 1 allegato di pag. 159;
- 8) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000 e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pertinente Sezione (Bilanci\Piano Esecutivo di Gestione Finanziario) di Amministrazione Trasparente e, contestualmente, dare



comunicazione dell'adozione dell'atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000."

9) DI INFORMARE che, ai sensi dell'art. 3, co.4, L. 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs.02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.02.2013 e aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23.03.2017, allegati;

con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata,

DELIBERA altresì

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Sindaco Andrea Tagliaferri

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Laura Curradi